



In Campania mancano i DEA, gli "Ospedali intermedi" Maraia, M5S attacca De Luca



"La Sanità in Regione Campania non rispetta gli standard qualitativi, strutturali e quantitativi indicati dal ministero con il DM 70 del 2015. La salute dei Campani continua ad essere una salute di serie B nel Piano Ospedaliero varato a Febbraio dal presidente PD Vincenzo De Luca. In Campania mancano totalmente gli ospedali intermedi, i cosiddetti DEA (Dipartimento di Emergenza ed Accettazione) di primo livello.

Infatti in Regione esiste appena un solo DEA di primo livello, quello di Nocera Inferiore, laddove gli ospedali intermedi dovrebbero essere almeno 20 in tutta la Regione. Ne mancano all'appello ben 19, quasi tutti!". **Generoso Maraia**, *Deputato irpino del Movimento 5 Stelle "risponde" al Governatore della Regione Campania, Vincenzo De Luca.*

"Il nuovo piano ospedaliero migliora di poco la situazione senza risolverla affatto. Il Piano, infatti, programma appena 8 nuovi DEA di primo livello, meno della metà dei 20 necessari. Il ministero, con il DM 70, ha stabilito che tutte le case di cura private con meno di 60 posti letto non possono ottenere soldi pubblici dal Sistema Sanitario Regionale. Le case di cura private con meno di 60 posti letto, infatti, sono strutture troppo piccole che non possono garantire adeguati standard qualitativi ai pazienti, motivo per cui sono da eliminare dall'offerta ospedaliera finanziata con i soldi dei cittadini e devono essere trasformate o fuse con Case di Cura più grandi. La mancanza di ospedali intermedi pubblici, infatti, viene "risolta" dalla Regione attraverso l'utilizzo di tante micro cliniche" ed a questo Maraia dice no. Si tratta di opportunità.